

Gentile Signora,
Egregio Signore,

la Carta dei Servizi Le permetterà di conoscere meglio l'attività delle **CURE INTERMEDIE**.

Di seguito sono riportati i servizi a Sua disposizione, gli obiettivi prefissati e gli strumenti di controllo adatti a garantire la migliore qualità delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali erogate, favorendo il rapporto umano tra la Fondazione Molina e quanti vi si rivolgono per ricevere cura e assistenza.

La Carta dei Servizi definisce, inoltre, il nostro impegno nel garantire l'attuazione delle norme a tutela dei diritti fondamentali dei cittadini.

Intendiamo promuovere qualità e trasparenza nei servizi offerti, riconoscendoLe la facoltà di esercitare direttamente un controllo critico puntuale, per meglio garantire il soddisfacimento dei suoi bisogni.

La invitiamo, pertanto, ad offrirci i Suoi preziosi consigli e a presentare eventuali reclami.

Fin da ora ci impegnamo ad ascoltarLa e a risponderLe.

Nella speranza di poterLe offrire il meglio nella nostra professionalità e cortesia, restiamo a Sua disposizione per ogni ulteriore informazione.

La Presidenza

Indice

<i>La storia della Fondazione Molina</i>	5
<i>Le date importanti</i>	6
<i>Missione</i>	7
<i>Codice Etico</i>	7
<i>Principi e valori</i>	7
<i>Il sistema di gestione integrato</i>	9
<i>Gestione della privacy</i>	10
<i>Planimetria generale e localizzazione della Fondazione</i>	11
<i>Le unità di offerta della Fondazione</i>	12
<i>Finalità delle Cure Intermedie</i>	13
<i>Caratteristiche dell'offerta</i>	14
<i>Criteri di accesso</i>	14
<i>Modalità di presa in carico dell'Ospite</i>	15
<i>Costi delle prestazioni</i>	15
<i>Modalità di dimissione del paziente</i>	15
<i>Tempistiche e modalità per accesso alla documentazione sociosanitaria e per ottenerne il rilascio</i>	16
<i>Giornata tipo</i>	16
<i>Personale</i>	16
<i>Modalità di accesso dei visitatori</i>	16
<i>Servizi alla persona</i>	17
<i>Diritti del Malato</i>	21
<i>Come raggiungere la struttura della Fondazione Molina</i>	24

La storia della Fondazione Molina

La Fondazione Molina nasce il 27 dicembre 1875 a Varese grazie all'imprenditore Felice Bizzozero che avviò la raccolta di offerte a favore della creazione di un ricovero di mendicizia, consentendo l'apertura dell'Istituto in un reparto dell'Ospedale.

L'attuale sede di Viale Borri 133 risale al 1915 dopo che l'Istituzione, eretta a Ente morale nel 1876, con la riforma statutaria approvata con Regio Decreto in data 19 maggio 1930, assunse la denominazione "Casa di Riposo".

Negli anni '50 del secolo scorso, a seguito della cospicua donazione della sig.ra Luisetta Tola, vedova di Luigi Tito Molina, veniva ristrutturata e ampliata la sede dell'Ente, che prese il nome di "Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina", composto da tre padiglioni: reparti comuni, pensionato e cronicario.

Successive importanti donazioni consentirono di aggiungere ulteriori padiglioni fino a raggiungere l'attuale sistemazione: Casa Buzio Maccecchini, Casa Caravatti, Casa Perelli Paradisi Carcano e Casa Molina.

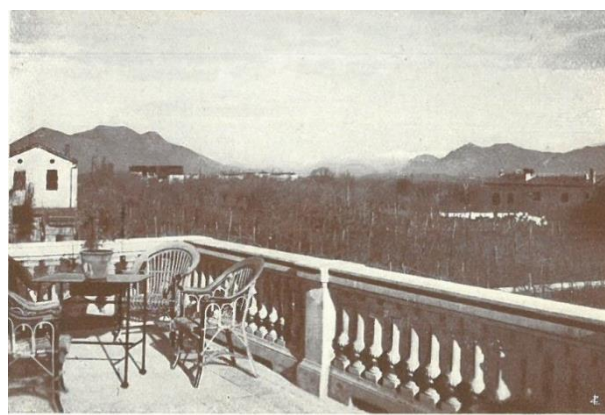
Con una deliberazione consiliare del 1996, l'Ente fu denominato "Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina" più rispondente alla caratterizzazione allora assunta.



un'area complessiva di 25.000 m² (di cui 15.000 m² area verde), con percorsi pedonali e protetti.



Figura 1: Sede iniziale della Casa di Riposo Molina. Veduta Generale del fabbricato sede del Pensionato Femminile



Panorama dal terrazzo superiore

La Legge Regionale 13/02/2003 n. 1, trasformò l'Istituto in una Fondazione privata senza scopo di lucro.

Nel mese di marzo 2004 fu acquisita la qualificazione di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi e per gli effetti, di cui agli artt. 10 e seguenti del D.lgs. 04/12/1997 n. 460.

La Fondazione Molina, composta da quattro grandi case, si sviluppa in

Le date importanti

- 1875** Nascita del Ricovero di MendicITÀ presso l'Ospedale Civico
- 1876** Riconoscimento, con regio decreto del 17/07/1876, della qualifica di Ente Morale
- 1912** Trasferimento del Ricovero nell'attuale sede di viale Borri
- 1930** Con regio decreto l'Ente assume il nome di Casa di Riposo
- 1958** Inaugurazione dell'Istituto ristrutturato con il nome di Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina, composta da tre padiglioni
- 1975** Realizzazione del quarto padiglione
- 1995** Ristrutturazione del padiglione Caravatti
- 1996** Apertura in via sperimentale del Centro Diurno Integrato
- 2000** Ristrutturazione del padiglione Molina, apertura del giardino Alzheimer all'interno del nuovo nucleo Alzheimer
- 2003** Accredito definitivo della Regione Lombardia del Centro Diurno Integrato
- 2004** Trasformazione dell'Ente, a seguito della Legge Regionale n.1/2003, in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato e acquisizione della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)
- 2005** Ristrutturazione della Casa Buzio Maccecchini; realizzazione di un'Unità per degenza in riabilitazione di mantenimento
- 2006** Attivazione dell'asilo nido
- 2007** Realizzazione del nucleo specializzato di Stati Vegetativi (SV); avvio del progetto sperimentale con l'Azienda Ospedaliera di Varese per pazienti in fase post acuta
- 2010** Accredito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); riqualificazione area verde e realizzazione di percorsi protetti; realizzazione della biblioteca intestata al prof. "G. Sala"
- 2011** Trasformazione dell'Unità di riabilitazione di mantenimento in nucleo di Cure Subacute
- 2012** Accredito degli ambulatori di medicina specialistica
- 2013** Attivazione di posti per pazienti post acuti
- 2014** Adesione al progetto regionale RSA Aperta con attivazione di servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali; realizzazione del Nucleo Neuropsicogeriatrico
- 2015** Attivazione di posti di cure intermedie
- 2019** Riconoscimento di 20 posti dedicati agli Stati Vegetativi, già accreditati
- 2020** Nel marzo l'OMS dichiara lo stato di pandemia da Covid-19
- 2023** Realizzazione della Casa del Sollievo presso il piano terra della Casa Buzio

Missione

La Fondazione Molina offre sostegno alle persone anziane e fragili del territorio, promuovendo servizi e competenze in ambito assistenziale e sanitario. E' una Istituzione di riferimento che intende raggiungere i migliori standard di qualità nell'ambito dei servizi alla persona. La Fondazione Molina si pone i seguenti obiettivi specifici:

- **In ambito assistenziale**, sviluppare e gestire servizi di accoglienza, assistenza sanitaria e sociale agli assistiti, in ambito residenziale, semiresidenziale, domiciliare ed ambulatoriale, con l'obiettivo di garantire la miglior qualità di vita possibile;
- **In ambito sanitario**, creare e gestire una rete di servizi intermedi fra ospedale, domicilio e RSA, che offra agli utenti un'adeguata continuità assistenziale;
- **In ambito formativo**, promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale;
- Sviluppare un adeguato sistema di welfare per il personale nell'ambito della **conciliazione famiglia-lavoro** (asilo nido, sistema incentivante, agevolazioni);
- **In ambito salute e sicurezza**, garantire il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attuando le misure atte all'eliminazione e/o riduzione dei fattori di rischio.

Codice Etico

Nel Codice Etico della Fondazione vengono enunciati i diritti e doveri morali che devono essere rispettati da parte di ogni persona che partecipi all'organizzazione e alla vita della Fondazione. E' lo strumento che contribuisce a prevenire comportamenti irresponsabili o contrari alle prescrizioni di legge da parte di chi opera in nome e per conto della Fondazione, indicando le responsabilità etiche e sociali di amministratori e dirigenti, dipendenti, collaboratori e fornitori. Promuove una gestione corretta delle attività e delle relazioni umane, sostenendo la reputazione della Fondazione in modo da creare fiducia sia all'interno che all'esterno della stessa.

La versione completa del Codice Etico è consultabile nelle bacheche della Fondazione oppure su richiesta alla Segreteria di Presidenza.

Principi e valori

L'attività della Fondazione Molina consiste principalmente nella prestazione di servizi sanitari, assistenziali, educativi, rivolti a persone in stato di bisogno, assistibili in regime residenziale, semiresidenziale e sul territorio, siano le stesse persone anziane o in tenera età. I comportamenti della Fondazione sono ispirati a principi di responsabilità economica, ambientale e sociale.

La Fondazione svolge la propria attività secondo i principi di legalità, onestà, correttezza e lealtà.

I valori nei quali la Fondazione si identifica e a cui l'intera attività è finalizzata sono:

Legalità: conformità a leggi e regolamenti

Agire nel rispetto delle normative nazionali e regionali nonché dei regolamenti e delle procedure interne;

Onestà, imparzialità ed assenza di pregiudizi

Trattare i residenti, gli utenti, il personale dipendente, i collaboratori, i fornitori, i volontari, la comunità e le istituzioni che la rappresentano e ciascun terzo che intrattiene rapporti a vario titolo con la Fondazione, secondo i principi dell'onestà e della correttezza, con imparzialità e senza pregiudizi.

Nell'agire quotidiano devono essere evitati o preventivamente dichiarati potenziali conflitti di interesse con la Fondazione.

Rispetto della persona

Assicurare modalità e livelli di intervento sanitario-assistenziale che si avvicinino il più possibile alle aspettative dell'assistito, secondo principi di umanità, imparzialità e senza alcun pregiudizio e distinzione in riferimento alla razza, al genere, al credo religioso, alla lingua, all'appartenenza politica o sindacale, nonché all'orientamento sessuale.

Riservatezza

Assicurare che le informazioni in proprio possesso siano trattate con riservatezza e per motivi strettamente legati all'erogazione del servizio e comunque sempre in conformità con la normativa vigente sulla privacy.

Partecipazione

Favorire la partecipazione del residente o utente nell'ambito delle proprie abilità residue al fine di tutelare il diritto alla corretta utilizzazione del servizio. Porre in essere tutte le azioni necessarie al fine della piena condivisione con i residenti, utenti e familiari del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e più in generale dell'intero sistema di cura proposto. Al fine di migliorare la collaborazione, la Fondazione garantisce e promuove da parte del residente e dell'utente la possibilità di formulare suggerimenti e proposte.

Efficacia ed efficienza

La Fondazione, nel mantenere un buon livello di efficienza ed efficacia, si impegna a perseguire un miglioramento costante dell'attività, attraverso la ricerca, la formazione e l'aggiornamento del personale nonché nell'adozione delle migliori soluzioni tecniche ed organizzative.

Trasparenza

Garantire ai residenti ed utenti l'accesso ad informazioni chiare, semplici ed esaustive rispetto all'organizzazione ed il funzionamento della struttura.

Garantire la trasparenza e la certezza nell'individuazione di ruoli e destinatari, in modo che non si produca un effetto di deresponsabilizzazione e sia garantita l'individuazione, per ciascun processo, del soggetto responsabile.

Rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro

Riconoscere l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere dell'assistito, dei dipendenti e dei collaboratori. A tal fine la Fondazione si adopera per evitare deturpazione o inquinamento, incentivando modalità operative orientate al contenimento degli sprechi ed al corretto riciclo dei materiali, promuovendo comportamenti ecosostenibili. Forte attenzione viene posta sulla tutela della salute e sulla sicurezza sul lavoro. La Fondazione si impegna ad attuare

efficaci piani di investimento e formazione, tali da consentire standard strutturali, gestionali e organizzativi adeguati alla natura ed alla complessità delle attività svolte, nonché alla molteplicità di soggetti interessati (residenti, utenti, familiari, dipendenti, e collaboratori).

Attività di ricerca scientifica

Perseguire lo sviluppo di nuovi metodi di sviluppo della ricerca di nuovi metodi di diagnosi e cura, per fornire servizi di elevata qualità assistenziale.

Assicurare la correttezza etica, scientifica e metodologica delle ricerche nel rispetto del paziente.

Il sistema di gestione integrato

La Fondazione Molina, in un'ottica di qualità totale, è orientata verso l'integrazione dei sistemi e modelli di gestione e di controllo da parte della *Governance* aziendale, nel rispetto dei principi dello Statuto, del Codice Etico, della Missione della Fondazione ed in coerenza con gli obiettivi previsti dalla Politica della Fondazione, garantendo la massima efficienza, trasparenza, benessere dei residenti e degli operatori.

La Fondazione Molina è certificata in conformità alle norme:

- **ISO 9001:2015** sistema di gestione qualità;
- **ISO 45001:2018** sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori.

L'obiettivo del sistema di gestione Integrato è quello di mantenere e migliorare la qualità dei servizi, prevenire o ridurre i rischi legati alle attività proprie della Fondazione, oltre che supportare le attività di controllo dei rischi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla protezione dei dati personali, alla prevenzione della corruzione ed alla responsabilità amministrativa, garantendo la rispondenza ai requisiti normativi, attraverso un continuo monitoraggio della sua applicazione a tutti i processi. Il sistema di gestione integrato della Fondazione include:

- Sistema di gestione della qualità certificato ai sensi della normativa ISO 9001:2015;
- Sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori, certificato ai sensi della normativa ISO 45001:2018 ed in adempimento ai requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- Gestione della privacy, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personale e del D.Lgs. 196/2003 e smi;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

I processi che regolano le funzioni interne della Fondazione sono soggetti ad una continua verifica ed aggiornamento, traducendosi in:

- Programmazione e pianificazione delle attività di audit interno;
- Azioni correttive, piani di miglioramento, progetti, impegni ed obiettivi.

Il sistema promuove, attraverso l'ufficio Comunicazione, indagini per valutare la soddisfazione dell'utenza, somministrando un questionario di gradimento ai residenti e ai familiari allegato alla Carta dei Servizi. I risultati dell'indagine sono consultabili presso la Direzione/Presidenza della Fondazione situata al quinto piano della casa Molina, nel

rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali; gli esiti sono utili per determinare i piani di miglioramento e i progetti per la qualità.

Gestione della privacy

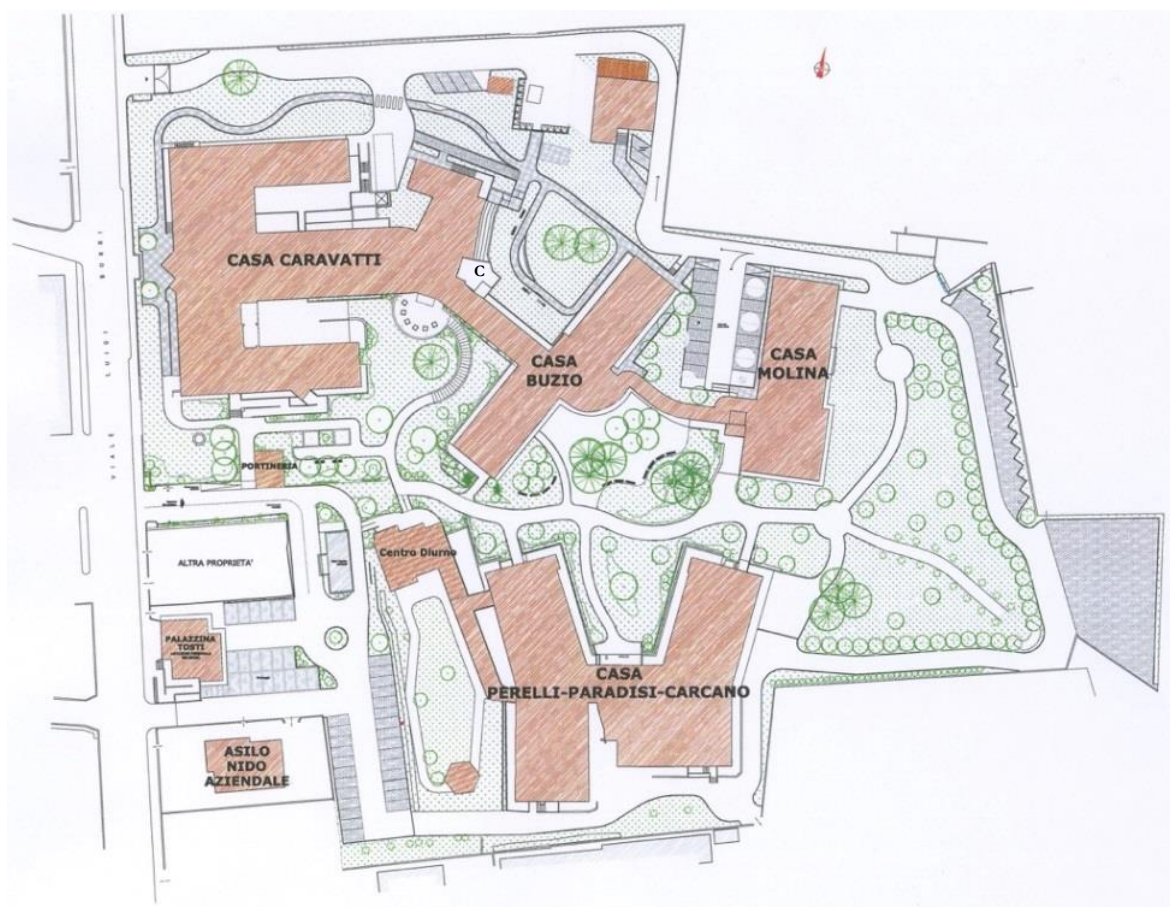
La Fondazione assicura che la raccolta e gestione dei dati personali e sensibili dei propri assistiti avvenga nel pieno rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR 679/2016 e dal Decreto Legislativo 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali. E' garantito il segreto professionale relativamente a tutte le informazioni di carattere privato e personale dell'utente che emergano durante la degenza, incluse diagnosi e terapie, ma anche ogni informazione inerente qualunque dato sensibile di cui i sanitari possano venire a conoscenza e che resta registrato nella cartella clinica. Tutta la documentazione clinica è coperta dal segreto professionale e dal segreto d'ufficio.

Entro i confini della Fondazione **è vietato** acquisire immagini, registrazioni, riprese video, anche e soprattutto, mediante gli strumenti resi disponibili sui *social network*, relative a persone, ambienti, strumenti di lavoro, documentazione, se non dietro esplicita autorizzazione rilasciata dalla Presidenza. Si configura, inoltre, come grave violazione del codice della privacy, con rilevanza anche civile e penale, la pubblicazione di immagini e riprese video acquisite all'interno della struttura in assenza di autorizzazione esplicita rilasciata dalla Presidenza e della liberatoria acquisita da tutte le persone direttamente o indirettamente coinvolte.

La Fondazione al momento della presa in carico dell'utente provvede, a seconda della finalità e della base giuridica del trattamento, alla raccolta dei consensi dei dati personali attraverso l'informativa privacy.

Il personale si adopera a garantire il rispetto del pudore e della riservatezza di ogni paziente. Queste disposizioni hanno particolare valore a tutela di persone sofferenti o incapaci e saranno perseguite in sede civile e penale dalla Fondazione e, a personale discrezione, dalle persone o dai loro rappresentanti legali che vedano lesi i diritti previsti dalla normativa vigente.

Planimetria generale e localizzazione della Fondazione



La Fondazione Molina è composta da quattro grandi case, inserite in un contesto circondato dal verde e da camminamenti protetti, che prendono il nome di illustri benefattori:

- Buzio-Maccecchini;
- Caravatti;
- Molina;
- Perelli-Paradisi-Carcano.

Le unità di offerta della Fondazione

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA): accoglienza in regime residenziale ad anziani non autosufficienti con differenti gradi di compromissione. L'assistenza ininterrotta e l'accompagnamento psico-affettivo, attraverso personale qualificato, sono rivolti a utenti non autosufficienti in condizioni di difficoltà o di grave sofferenza fisica a seguito di varie patologie. Le camere sono prevalentemente a due o tre letti. Sono disponibili anche numerose camere singole.

Posti autorizzati: 448

Posti accreditati e a contratto: 436

La presa in carico è globale e si rivolge alla persona ed alla sua famiglia offrendo tutto il supporto ed il sostegno che richiede la gestione della malattia. In RSA sono presenti i seguenti nuclei specializzati:

- **NUCLEO STATI VEGETATIVI** Sono disponibili 15 posti dedicati ai residenti in Stato Vegetativo in convenzione con ATS di Varese e 10 posti per patologie ad alta intensità di cura ed assistenza fornite secondo un progetto riabilitativo.
- **CASA DEL SOLLIEVO** 15 posti letto sono dedicati ad un percorso di cura diversificato e complesso che prende in considerazione i diversi bisogni del malato inguaribile. Il progetto si attua con cure palliative "sartoriali" ovvero un insieme di cure poliedriche (cliniche e assistenziali) soggettive, fatte su misura per quel paziente e i suoi cari e che si evolvono in base alla storia di vita e ai valori del paziente e dei suoi familiari.
- **NUCLEO ALZHEIMER** Disponibilità di 20 posti in un ambiente protetto dove vengono accolte in regime residenziale persone deambulanti affette da malattia di Alzheimer. Il nucleo è dotato di un percorso interno protetto e di un giardino esterno, dove i residenti possono muoversi in sicurezza.
- **NUCLEO NEUROPSICOGERIATRICO** Il nucleo di 46 posti accoglie persone in dimissione da reparti ospedalieri psichiatrici o neurologici e soggetti provenienti dal territorio (domicilio, strutture socio-sanitarie protette, sportelli fragilità, servizi sociali) con problematiche di tipo neurologico e/o psichiatrico che non richiedono cure intensive, ma non possono essere gestiti al domicilio o con supervisione saltuaria.

Sono presenti, inoltre, in Fondazione:

Cure intermedie: presa in carico di persone direttamente dal domicilio, dall'ospedale o da tutti gli altri nodi della rete socio-sanitaria, nella fase di stabilizzazione a seguito di un episodio acuto o di riacutizzazione, per accompagnarlo con una risposta appropriata al suo bisogno, riportandolo al miglior stato di salute e benessere possibile e con l'obiettivo di reinserirlo nel proprio contesto di vita.

Posti autorizzati: 6

Posti accreditati e a contratto: 6

Centro Diurno Integrato (CDI): accoglienza diurna di anziani che necessitano di prestazione socio assistenziali, sanitarie e riabilitative.

Posti autorizzati: 25

Posti accreditati e a contratto: 25

Nucleo di Cure Subacute: rappresenta il passaggio assistenziale tra la fase acuta e il rientro a domicilio del paziente durante i quali gli stessi vengono ulteriormente stabilizzati e possono completare il percorso clinico e diagnostico. Le cure sono rivolte a persone che altrimenti prolungherebbero senza necessità il ricovero in ospedale o, al contrario, potrebbero essere ricoverate in ospedale in maniera inappropriata.

Posti tecnici: 22 posti

Ambulatori specialistici: offrono in regime di libera professione, visite e consulenze specialistiche di diverso tipo (cardiologia, neurologia, fisioterapia/fisioterapia, oculistica, ecografia, odontoiatria e otorinolaringoiatra).

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI): fornisce prestazioni infermieristiche e fisioterapiche al domicilio a persone che sono stabilmente o momentaneamente impossibilitate a muoversi. E' un servizio rivolto ai cittadini afferenti al distretto ASL di Varese.

RSA Aperta: prestazioni erogabili in regime diurno o residenziale, oppure presso il domicilio, in convenzione con l'ATS della provincia di Varese. Il servizio è rivolto alle persone affette da demenza/Alzheimer o ultrasettantacinquenni e alle famiglie che le accudiscono.

Asilo nido: il servizio, in gestione esterna, accoglie bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni; il servizio è accessibile ai dipendenti della Fondazione Molina, ai convenzionati e ai privati. Gli orari di fruizione del servizio sono molto flessibili per incontrare tutte le esigenze dei genitori-lavoratori

Finalità delle Cure Intermedie

Le Cure Intermedie, come indicato nella DGR 3383 del 10/4/2015 e successive della Regione Lombardia, costituiscono una tipologia di Unità di Offerta Socio Sanitaria orientata ad assistere e accompagnare la persona fragile, per completare l'iter di cura, portandola al miglior stato di salute e benessere possibile, con l'obiettivo di reinserirla nel proprio contesto di vita o di guidarla in percorsi assistenziali alternativi più appropriati. Le Cure Intermedie sono un servizio di assistenza offerto in regime residenziale. Il Paziente può essere accolto direttamente dal domicilio, dall'ospedale o da tutti gli altri nodi della rete socio-sanitaria, nella fase di stabilizzazione a seguito di un episodio acuto o di riacutizzazione. Sono a disposizione 6 posti autorizzati, accreditati e a contratto, presso la Casa Molina della Fondazione.

Caratteristiche dell'offerta

Sono previsti cinque profili di intensità del bisogno che si differenziano su quattro fondamentali aree di intervento: assistenziale, funzionale, clinica e sociale.

Profilo 1

In questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano una prevalente esigenza di supporto assistenziale. Il profilo è caratterizzato da bassa complessità assistenziale e bassa intensità clinica.

Profilo 2

In questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano esigenza di supporto assistenziale accompagnato a interventi di riattivazione e recupero funzionale. Il profilo è caratterizzato da media complessità assistenziale e bassa intensità clinica.

Profilo 3

In questo profilo si collocano gli utenti con prevalente esigenza di supporto assistenziale accompagnato ad interventi di riattivazione e recupero funzionale e media esigenza di supporto clinico. Il profilo è caratterizzato da alta complessità assistenziale e media intensità clinica.

Profilo 4

In questo profilo si collocano gli utenti che evidenziano esigenze di elevato supporto nell'area assistenziale, nella riattivazione e recupero funzionale e clinico (presenza importante di comorbidità). Il profilo è caratterizzato da alta complessità assistenziale e alta intensità clinica.

Profilo 5

In questo profilo si collocano gli utenti affetti da demenza già diagnosticata, con disturbi del comportamento in atto, che necessitano di un elevato supporto nell'area assistenziale, di riattivazione e recupero funzionale, clinico e sociale e di figure professionali specifiche. Il profilo è caratterizzato da alta complessità assistenziale e alta intensità clinica.

La durata massima del periodo di degenza è di 40 giorni per il profilo di cura 1 e di 60 giorni per gli altri profili.

Criteri di accesso

L'accesso alle Cure Intermedie può essere richiesto dal Medico Ospedaliero, Medico di Medicina Generale o dal Medico di Unità d'Offerta Socio Sanitaria, compilando la richiesta di ricovero su ricettario regionale e la scheda unica di invio e valutazione.

La richiesta può essere presentata contestualmente a più strutture. Il Servizio Sociale della Fondazione provvede all'inserimento dell'utente in lista di attesa e, successivamente, a programmarne l'ingresso. Viene riconosciuta una priorità d'accesso ai pazienti in dimissione dal Nucleo di Cure Subacute e agli utenti già in carico ai servizi domiciliari della Fondazione (C-DOM e Rsa Aperta). I pazienti in lista d'attesa con i loro familiari

possono, previo appuntamento, essere accompagnati a visitare le camere dedicate a tale Unità di Offerta.

La Fondazione prende in carico pazienti esclusivamente in profili di cura da 1 a 4.

Costituiscono criteri di esclusione:

- Le patologie psichiatriche attive;
- Le condizioni per cui sono già previsti interventi specifici specializzati (es. persone in stato vegetativo permanente, affetti da SLA, ecc.);
- Le condizioni di instabilità in corso o non completamente superate;
- Le acuzie non risolte;
- Le diagnosi incomplete o in corso di definizione.

Modalità di presa in carico dell'Ospite

L'équipe multi-professionale della Fondazione effettua, entro 10 giorni dall'ingresso dell'Ospite, una valutazione multidimensionale del bisogno sulla base di scale predefinite il cui esito costituisce la base di conferma del profilo di cura e la redazione del Progetto Individuale (PI) e del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).

Entrambi i documenti sono condivisi con l'Ospite o l'avente titolo, con il familiare o il caregiver.

Il percorso di degenza del paziente è registrato all'interno del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FASAS).

Al momento dell'ingresso, i pazienti e loro familiari vengono accolti e accompagnati in nucleo dalle Assistenti Sociali; la conoscenza dell'équipe multidisciplinare si completerà nel corso della prima settimana di permanenza in Fondazione.

Costi delle prestazioni

I costi di degenza sono a carico del servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi della DGR 3383 del 10 aprile 2015.

Modalità di dimissione del paziente

Al momento della dimissione sarà effettuata la rivalutazione multidimensionale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Rientro a domicilio

Il *care manager* si adopera per l'attivazione di quanto necessario a supportare il rientro dell'assistito al proprio domicilio (addestramento del caregiver per l'utilizzo degli ausili e/o attivazione dei servizi domiciliari);

- Accompagnamento verso l'Unità di Offerta appropriata

Attraverso il supporto delle Assistenti Sociali, il paziente e la sua famiglia potranno essere indirizzati a nuove proposte di assistenza come ricovero in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o Residenza Sanitaria per Disabili (RSD).

Tempistiche e modalità per accesso alla documentazione sociosanitaria e per ottenerne il rilascio

L'Ospite o suo delegato può richiedere il rilascio della documentazione sociosanitaria che lo riguarda, mediante richiesta scritta e motivata.

In caso di decesso dell'Ospite la Fondazione può rilasciare copia della documentazione sanitaria ai soggetti previsti dall'Art. 9 del D.lgs. 196/2003 (eredi o familiari aventi titolo "da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione").

La documentazione richiesta è rilasciata entro 30 giorni dalla richiesta, con pagamento delle spese amministrative (da 1 a 50 fogli € 20; ogni foglio in più € 0,20 a foglio).

Giornata tipo

A titolo esemplificativo, la giornata tipo è la seguente:

7.30-8.30	Sveglia, igiene della persona e colazione
8.30-11.30	Recupero funzionale, animazione, assistenza sanitaria e/o infermieristica
11.30-12.15	Pranzo
12.30-15.00	Riposo (per chi lo desidera) o tempo libero
15.00-18.30	Animazione, assistenza sanitaria e/o infermieristica
18.30-19.15	Cena
19.30-21.00	Tempo a disposizione per attività varie
21.00-07.00	Riposo

Nell'arco della giornata vengono inoltre effettuate le seguenti attività:

- Ginnastica di gruppo;
- Somministrazione delle terapie e igiene personale.

N.B.: La giornata è da intendersi come indicativa e le attività riportate rappresentano possibili opzioni. Esse sono erogate a seconda dell'organizzazione interna della struttura e commisurate al piano di assistenza individualizzata (PAI) o ad eventuali diverse necessità.

Personale

Tutte le figure professionali che operano nella struttura, collaborano in modo coordinato al fine di garantire all'Ospite un'assistenza il più possibile completa e personalizzata, sia sotto il profilo assistenziale che sanitario e sono tenute al rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Il servizio di Cure Intermedie è erogato da personale dipendente della Fondazione (tutti gli operatori sono dotati di cartellino identificativo).

La Fondazione Molina assicura il rispetto degli standard gestionali regionali.

Modalità di accesso dei visitatori

I visitatori possono accedere alla Fondazione Molina, di norma, tutti i giorni dalle 08.00 alle 20.00, sempre nel rispetto delle esigenze degli Ospiti e dell'organizzazione di nucleo. Per particolari esigenze possono essere richieste autorizzazioni ulteriori al Direttore Sanitario.

Servizi alla persona

Sono a disposizione degli utenti i seguenti servizi:

Il servizio assistenziale

I residenti vengono assistiti nel soddisfacimento dei bisogni primari e delle necessità della vita quotidiana da personale ausiliario socio-assistenziale (ASA) in possesso di attestato di qualificazione professionale, come previsto dalla Regione Lombardia, ed operante nelle 24 ore.

Il servizio infermieristico

Nella struttura operano infermieri professionali che garantiscono una presenza ininterrotta diurna e notturna. In stretta collaborazione con il personale medico, provvedono alla corretta gestione delle patologie di ogni anziano.

In collaborazione con tutta l'*équipe* (medici, infermieri, fisioterapisti/psicomotricisti, ASA, animatori), provvedono ad elaborare ed aggiornare il PAI (piano di assistenza individualizzata) e ad individuare obiettivi e priorità assistenziali che tengano conto delle necessità del residente.

Il servizio medico

Il servizio medico è garantito ogni giorno per tutte le 24 ore (con servizio di guardia medica interna alla Fondazione nelle ore notturne e durante i giorni festivi) ed è coordinato dal Direttore Sanitario.

I medici di nucleo eseguono visite periodiche programmate e al bisogno; i medici specialisti prestano invece la loro attività mediante visite secondo le richieste dei medici di nucleo.

Il servizio di medicina specialistica

Diversi medici in libera professione sono a disposizione, dietro prescrizione del medico di nucleo, per visite cardiologiche, oculistiche, odontoiatriche, neurologiche, psichiatriche, ecografiche, fisiatriche e di medicina interna.

Il servizio riabilitativo

All'interno della Fondazione lavorano fisioterapisti e psicomotricisti che, in stretta collaborazione con i medici fisiatrici - con interventi sia di gruppo che personalizzati - effettuano terapie finalizzate alla prevenzione, alla riabilitazione e al recupero fisico, psichico e sociale consentito dalle residue possibilità dell'individuo, o al mantenimento dello stato attuale, o al rallentamento della regressione attraverso interventi personalizzati.

Le palestre sono ampie, attrezzate modernamente e piacevolmente arredate.

Il servizio psicopedagogico

Il servizio psicopedagogico si occupa di garantire il benessere psico-emotivo dei residenti e di coinvolgere i familiari in una rete di colloqui e di azioni di supporto affinché siano risorse attive per i loro congiunti e riferimento per la Fondazione. Sono presenti operatori di formazione psico-educativa che predispongono interventi periodici individuali e di

gruppo al fine di offrire spazi di condivisione, di accoglienza, di gestione delle emozioni, degli stati di malessere e delle criticità.

Il servizio di animazione

La Fondazione offre un servizio di animazione con personale qualificato – animatori ed educatori - che organizza l'attività settimanale, nel rispetto delle caratteristiche e delle possibilità dei residenti. Le iniziative hanno l'obiettivo di offrire stimoli sempre più vari che risvegliano gli interessi e la partecipazione degli anziani. A questo scopo ci si avvale di interventi diversificati in funzione dei vari gradi di partecipazione (laboratori, lettura dei giornali, cinema, teatro, intrattenimenti musicali, mostre e gite).

Il servizio spirituale

È garantita la libera espressione di ogni credo religioso. Per i residenti di fede cattolica un sacerdote nominato dalla Curia Arcivescovile, cura:

- La celebrazione della Messa nei giorni festivi e feriali;
- L'Eucarestia ai residenti che non possono partecipare alla Messa;
- La confessione e l'amministrazione del sacramento agli infermi.

Il Cappellano, coadiuvato dalle Religiose della nostra Fondazione, assicura giornalmente una presenza fra i residenti, che favorisce un rapporto di fiducia e confidenza e di conforto alla persona sofferente, ovviamente sempre nel rispetto del "credo" della persona stessa. I residenti possono richiedere l'assistenza di un esponente della propria fede nel rispetto di ogni convinzione religiosa.

Il servizio di parrucchiere e pedicure

Un team di parrucchieri e pedicure è quotidianamente a disposizione del residente per la cura della propria persona. Il servizio, incluso nella retta, è garantito almeno una volta al mese attraverso una programmazione da parte degli operatori secondo le necessità.

Il servizio di trasporto

Per le sole uscite programmate per visite mediche e specialistiche presso l'ospedale, il servizio è assicurato e gratuito, da lunedì a venerdì nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 18.00. Qualora le condizioni del residente non consentissero il trasporto con i mezzi propri della Fondazione, si provvederà al trasporto con ambulanza, con costo a carico della Fondazione.

Il servizio di pulizia e manutenzione

Una squadra interna è incaricata della pulizia di tutti gli spazi comuni, mentre l'igiene all'interno dei nuclei abitativi è assicurato dagli Ausiliari Socio Assistenziali.

Le manutenzioni ordinarie (imbiancatura, problemi elettrici o strutturali) sono gestite dal servizio di manutenzione della Fondazione.

Il servizio di ristorazione

Il Servizio di Ristorazione è affidato ad un fornitore specializzato nella preparazione e distribuzione di pasti per strutture assistenziali e sanitarie. Tutte le fasi di produzione dei pasti (preparazione, distribuzione, manipolazione e somministrazione) seguono il sistema Hazard Analysis Critical Control Point (HACCP), metodo di autocontrollo igienico finalizzato a tutelare la salute del consumatore. Il menù è approvato dalla Fondazione

ed offre ad ogni pasto proposte che permettono all'Ospite la possibilità di scegliere a seconda dei propri gusti e bisogni.

Il menù tipo:

	Pranzo	Cena
LUNEDI'	FUSILLI CON CUBETTI DI MELANZANE, POMODORO E RICOTTA; COSCE DI POLLO PROFUMATE AL FORNO, UOVA STRAPAZZATE AL POMODORO, FINOCCHI(*) GRATIN – INSALATA, PROSCIUTTO CRUDO - TALEGGIO DOP ☺ FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - YOGURT	CREMA DI LATTE CON RISO; MILLEFOGLIE CON ERBETTE(*) E PROVOLONE VALPADANA DOP , BROCCOLI(*) CONDITI A VAPORE, PROSCIUTTO COTTO - FORMAGGIO SPALMABILE EDAMER ☺ FRUTTA COTTA - BUDINO
MARTEDI'	RISOTTINO MANTECATO ALLA CREMA DI ASPARAGI (*) PESCE SPADA (*) SPEZIATO AL GRATIN, TIMBALLO DI ZUCCHINE (*) COSTE AL BURRO – POMODORI; SALAME - ASIAGO DOP ☺ FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - YOGURT	ZUPPA DEL CASALE; SPEZZATINO DI POLLO AROMATIZZATO ZUCCHINE (*) ALL'OLIO EVO, PORCHETTA - RICOTTA - PROVOLONE VALPADANA DOP☺ FRUTTA COTTA - BUDINO
MERCOLEDI'	POLENTA; BRUSCITT LENTICCHIE CON VERDURE IN CASSERUOLA ERBETTE (*) SALTATE IN PADELLA – BARBABIETOLE AFFETTATO DI TACCHINO - GORGONZOLA DOP ☺ FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - YOGURT	VELLUTATA DI VERDURE CON FARRO BURGER VEGANO(*) CAROTE PREZZEMOLATE MORTADELLA - CAPRINO - ASIAGO ☺ FRUTTA COTTA - BUDINO
GIOVEDI'	RAVIOLI DI MAGRO AL POMODORO E BASILICO SALSICCIA DI TACCHINO SPEZZIATA CON VERDURE OMELETTE CON MOUSSE DI RICOTTA BROCCOLI(*) INSAPORITI – INSALATA, PROSCIUTTO COTTO - ROBIOLA ☺ FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - YOGURT	CREMA DI VERDURA (*) CON PASTINA; FILETTO DI MERLUZZO (*) ALLA LIVORNESE, FAGIOLINI (*) A VAPORE, SALAME MILANO - CRESCENZA - LATTERIA ☺ FRUTTA COTTA - BUDINO
VENERDI'	RISOTTO INVERNALE ALLA ZUCCA (*), BOCCONCINI DI POLLO SFUMATI AL VINO BIANCO TOTANI, SCOTTATI IN PADELLA CON VERDURE MISTE, ZUCCHINE (*) TRIFOLATE – POMODORI AFFETTATO DI TACCHINO - EDAMER ☺ FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - YOGURT	MINISTRA DI PASTA E LENTICCHIE; PIZZA SOFFICE MARGHERITA, CIPOLLINE (*) IN AGRODOLCE, PROSCIUTTO CRUDO - MOZZARELLA - EMMENTAL ☺ FRUTTA COTTA - BUDINO
SABATO	PENNE AL SALMONE (*); FAGOTTINO DI PROSCIUTTO COTTO E FORMAGGIO AL FORNO; FLAN DI LEGUMI CAVOLFIORI(*) GRATINATI – INSALATA PROSCIUTTO COTTO - PROVOLONE VALPADANA DOP ☺ FRUTTA FRESCA DI STAGIONE - YOGURT	TORTELLINI IN BRODO; TRANCIO DI VERDESCA (*) AL GUAZZETTO, TRIS DI VERDURE (*) AFFETTATO DI TACCHINO - ROBIOLA - EDAMER ☺ FRUTTA COTTA - BUDINO
DOMENICA	PASTA PASTICCIATA; LONZA IN CREMA DI LATTE FILETTO DI ORATA (*) ALLA MEDITERRANEA PATATE AL FORNO – BARBABIETOLE SALAME MILANO - FORMAGGIO ITALICO ☺ TORTA DELLA DOMENICA	MINISTRONE DI VERDURE (*); TORTA PASQUALINA CON RICOTTA E ERBETTE (*), CAROTE E PISELLI (*) STUFATI MORTADELLA - PRIMO SALE - PROVOLONE VALPADANA DOP☺ FRUTTA COTTA - BUDINO

Quanto riportato è da intendersi come menù tipo. Eventuali variazioni potranno intervenire a seconda della disponibilità stagionale dei prodotti o di differenti esigenze di servizio.

Il bar

All'interno della struttura è a disposizione dei residenti, dei loro familiari, dei visitatori e degli operatori un servizio di bar aperto tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 17.00, sabato e domenica dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00. Sono presenti, inoltre, erogatori automatici di bevande calde/fredde e snack. Il bar è situato al piano terra della casa Caravatti.

L'ufficio relazioni con il pubblico

Il servizio assicura l'accoglienza immediata delle richieste e dei reclami scritti o verbali dei residenti e dei loro parenti. I reclami scritti possono anche essere depositati nelle apposite cassette (*ulteriori informazioni sono disponibili sul retro dell'allegato "Segnalazione reclamo"*). La risposta scritta in genere viene effettuata entro 15 giorni. Qualora non si ritengano soddisfacenti le risposte fornite, i residenti o loro familiari possono rivolgersi all'ufficio di Pubblica Tutela dell'ATS di Varese che interviene di norma ad un secondo livello o chiedere l'intervento del Difensore civico del Comune.

I volontari

All'interno della Fondazione operano volontari singoli o tramite associazioni che contribuiscono, con la loro presenza, a favorire la vita di relazione dei residenti. La loro attività è regolata dalle disposizioni contenute nella carta dei servizi per i volontari.

Tutte le figure professionali che operano nella struttura collaborano in modo coordinato al fine di garantire al residente un'assistenza il più possibile completa e personalizzata sotto il profilo sociale, assistenziale e sanitario.

Tutti gli operatori sono dotati di un cartellino di riconoscimento.

La Fondazione Molina assicura il rispetto degli standard gestionali regionali.

Il Poliambulatorio

Il Poliambulatorio è rivolto ai nostri Ospiti residenti, ai dipendenti e all'utenza esterna. Le prestazioni sono erogate principalmente nella fascia oraria 8.00-13.30; alcune specialità possono prevedere l'accesso nelle ore pomeridiane (da definire con la segreteria).

Le branche specialistiche offerte:

- **Ambulatorio di Cardiologia**
- **Ambulatorio di Ecografia-internista**
- **Ambulatorio di Fisiatria-fisioterapia**
- **Ambulatorio di Neurologia**
- **Ambulatorio di Oculistica**
- **Ambulatorio di Odontoiatria e Igiene Orale**
- **Ambulatorio di Otorinolaringoiatria**
- **Ambulatorio di Psichiatria**

Diritti del Malato

Il Nucleo di Cure Subacute della Fondazione Molina pone al centro della propria attività sanitaria il paziente, nel massimo rispetto delle sue esigenze e della sua persona, anche attraverso un'informazione semplice ed esaustiva sui suoi diritti. Una sintesi efficace e riconosciuta a livello mondiale di tali diritti è contenuta nella **Carta Europea dei Diritti del Malato (2002)** che recepisce molte indicazioni fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Consiglio d'Europa. Le indicazioni della Carta sono declinate e rese operative in coerenza con le disposizioni normative vigenti in ogni Paese. Di seguito, le principali voci:

Diritto a misure preventive

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati a prevenire la malattia.

Diritto all'accesso

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio.

Diritto all'informazione

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute e i servizi sanitari e come utilizzarli, nonché a tutti quelli che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica rendono disponibili.

Diritto al consenso

Ogni individuo ha il diritto ad accedere a tutte le informazioni che lo possono mettere in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alla ricerca scientifica.

Diritto alla libera scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di adeguate informazioni.

Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico-chirurgici in generale.

Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di essere libero da danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalle pratiche scorrette e dagli errori medici, e ha il diritto di accesso a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

Diritto alla innovazione

Ogni individuo ha il diritto all'accesso a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, secondo gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici quanto più possibile adatti alle sue personali esigenze.

Diritto al reclamo

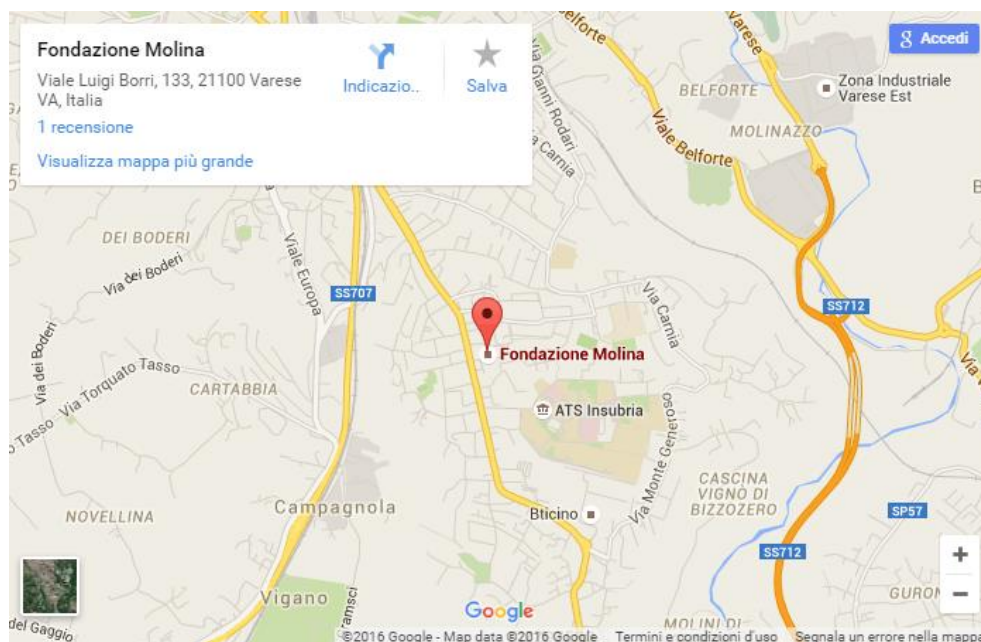
Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qualvolta abbia sofferto un danno e ha il diritto a ricevere una risposta o un altro tipo di reazione.

Allegati:

1. Questionario di rilevazione *customer satisfaction*
2. Modulo di segnalazioni reclami
3. Rette

Come raggiungere la struttura della Fondazione Molina

La Fondazione Molina è a Varese in Viale Borri n. 133, tra l'ASST Sette Laghi di Varese e l'ATS Insubria. La sede è facilmente raggiungibile sia con l'automobile sia con i mezzi di trasporto pubblici. Provenendo dal centro della città o dalle stazioni, la direzione da seguire è quella per Bizzozero, mentre, arrivando dall'autostrada, l'uscita consigliata è quella per "Varese centro".



Numeri utili

Gli uffici sono aperti al pubblico da lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Si consiglia di prendere appuntamento con gli uffici interessati per evitare i tempi di attesa.

Ufficio Accoglienza

0332 207447-485

accoglienza@fondazionemolina.it

Cure Domiciliari e RSA Aperta

0332 207464-438

adi@fondazionemolina.it

Servizio Sociale

0332 207448-449

accoglienza@fondazionemolina.it

Poliambulatorio

0332 207323-439

poliambulatorio@fondazionemolina.it

Segui il sito www.fondazionemolina.it e segui i canali social

